

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 554 presentata dai Consiglieri Bertola, Frediani e Valetti, inerente a "Chiusura seggiovia Scodello Alpe di Mera"

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgen. 554.
La parola al Consigliere Bertola per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

Parliamo della seggiovia Scopello Alpe di Mera. L'Alpe di Mera è una stupenda località situata in Valsesia, all'interno del Comune di Scopello, alle pendici del Monte Rosa, collegata al Comune sottostante tramite un impianto di seggiovia.

Il proprietario del suddetto impianto è la società per azioni Alpe di Mera, mentre la gestione è in mano alla società Monterosa 2000, già proprietaria degli impianti di Alagna, come previsto da un accordo del 2014 tra la Regione, la Provincia di Vercelli e la società Monterosa 2000.

La Regione aveva precedentemente siglato un accordo di investimenti per l'area montana in questione nel 2006 per il rilancio del comprensorio montano della Valsesia per rilanciare le attività sportive invernali e non, con la stessa Monterosa 2000 e gli altri enti coinvolti titolato "Completamento del sistema sciistico della Valsesia".

Come riportato nell'accordo di investimenti suddetto per il comprensorio sciistico Alpe di Mera la Regione Piemonte ha provveduto a trasferire un finanziamento pari a 2.500.000 alla società pubblica Alpe di Mera S.p.A., sulla base della compartecipazione azionaria spettante a ciascun ente nella società (Provincia di Vercelli, Comunità montana Valsesia, Comune di Scopello e la Camera di Commercio di Vercelli).

Ricordo che l'impianto di risalita dell'Alpe di Mera non è utilizzato solo d'inverno, ma anche nel periodo estivo sia per il normale escursionismo sia per altre attività sportive. L'assenza, durante il periodo estivo della disponibilità di impianti di risalita, com'è successo quest'estate (l'interrogazione risale a quel periodo), porterebbe ad un aumento dell'utilizzo dell'automobile in un ambiente montano dove sarebbe necessario limitare l'impatto per la salvaguardia dell'ecosistema.

In alternativa, i turisti che quest'estate avrebbero visitato l'Alpe di Mera, in assenza di un servizio di trasporto adeguato, avranno optato per mete diverse, compromettendo la stagione estiva di quella località.

Ripeto, l'estate scorsa abbiamo presentato quest'interrogazione per sapere a quanto ammonterebbe il risparmio per la Regione Piemonte con la chiusura estiva dell'impianto e il danno subito dalle strutture turistiche locali. Vorremo saper quali misure e/o mezzi ecocompatibili s'intendono adottare per evitare un calo di afflusso turistico in loco causato dalla chiusura estiva della seggiovia di Scopello e quali alternative metterebbe a disposizione

la Regione Piemonte per salvaguardare l'offerta turistica estiva dell'Alpe di Mera, senza creare quell'impatto sull'ambiente che si potrebbe avere con la salita tramite mezzi motorizzati (auto, ecc.).

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessore al turismo

Lei, Consigliere, ha già letto quasi tutti i dati.

L'evoluzione è che abbiamo fatto un incontro con il Vicepresidente Reschigna e anche un incontro con Monterosa 2000, innanzitutto per dare avvio ad un tavolo tecnico - che, devo dire, è quasi alle conclusioni - per capire esattamente come integrare le due stazioni, al fine di garantirne un miglior funzionamento e soprattutto al fine di creare un progetto integrato che preveda, tra l'altro, una diversificazione dell'offerta.

Siamo andati anche con il Presidente Chiamparino ad incontrare in Valsesia sia Monterosa 2000 sia Alpe di Mera, quindi stiamo lavorando ad un progetto turistico integrato, per il quale la Società Alpe di Mera confluirebbe all'interno di Monterosa 2000 e secondo cui il comprensorio Monterosa sarebbe dedicato ad un turismo di uno sci più impegnativo e invece Alpe di Mera sarebbe destinato alle famiglie.

Sarà mia cura, alla luce dei risultati di questo tavolo tecnico, perché bisogna valutare anche i costi e come tecnicamente realizzare questa finalità, darne notizia.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Parigi.

OMISSIS

(Alle ore 11.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 11.16)